

Pierre Saintyves

Liturgie Popolari

Le origini magiche
del Girotondo

Traduzione e note
a cura di **Michela Pazzaglia**

© 2018 EleusiEdizioni
via XX settembre 150
06124 Perugia

Per consultare il nostro catalogo visita il sito
www.eleusiedizioni.it

Per fare ordini scrivi una mail a
ordini@eleusiedizioni.it

INDICE

INVITO ALLA LETTURA.

CERCHI MAGICI E LITURGIE POPOLARI. 7

CAPITOLO I.

**I NOSTRI GIROTONDI INFANTILI
HANNO UN'ORIGINE RITUALE?** 19

CAPITOLO II.

**L'INCANTESIMO VA UNITO ALLA DANZA
PER DETERMINARNE FINALITÀ ED EFFICACIA.** 30

CAPITOLO III.

**I PERIODI SACRI: L'INIZIO DELL'ANNO.
I CANTI DI NATALE.** 50

CAPITOLO IV.

LE LIBERTÀ DI DICEMBRE E L'EPIFANIA. 78

CAPITOLO V.

IL NUOVO ANNO. GLI AUGURI E I DONI. 110

CAPITOLO VI.

IL NUOVO ANNO NEL MONDO DEI NIX. 137

CAPITOLO VII.

L'AGUILANEUF E I FRUTTI DELLA TERRA. 163



collana 'In viaggio per Shamballa'

ISBN 978-88-941584-1-0

Ogni riproduzione, anche parziale, della presente opera
è vietata salvo autorizzazione scritta dell'Editore.

Tutti i diritti di traduzione, riproduzione e
adattamento sono riservati.

*« Sans l'amour du passé,
tu ne saurais comprendre le
présent, en moins préparer
l'avenir. »*

« Senza l'amore per il
passato, non sarai in grado
di comprendere il presente,
né di prepararti al futuro. »



Miniatura a tutta pagina che illustra la danza in cerchio attorno all'albero dei pastori, ancora pagani, al suono di una cornamusa, mentre le pecorelle rimangono in disparte e l'angelo incombe dal cielo a guastare l'atmosfera festosa, srotolando il cartiglio con la Lieta Novella.

Libro d'Ore di *Charles d'Angoulême*, Bnf, **Latin 1173**,
20 verso, 1480 ca.

CERCHI MAGICI E LITURGIE POPOLARI.

Quando *Pierre Saintyves* (nome d'arte del libraio francese **Emile Nourry**) compose nel 1919 il suo studio sulle origini magiche del girotondo, ne uscì fuori qualcosa di curioso:

Les liturgies populaires - Rondes enfantines et quêtes saisonnières.

Nel recensire il libro a dicembre dello stesso anno sulla prestigiosa rivista londinese *The Folk-lore Society*, l'antropologo **Edwin Sidney Hartland** lodava l'originalità del lavoro senza risparmiargli – con eleganza! – una bacchettata: possibile che in un saggio del genere, tutto basato sulle citazioni, mancassero proprio le note?

« Questo piccolo libro è dedicato all'importanza dei girotondi per bambini ed alle canzoni che vengono cantate in essi. La teoria, che egli illustra perlopiù a partire dalla Francia, ma anche in una certa misura dall'Inghilterra e da altri paesi vicini – persino dall'India –, è che questi canti e le danze o i girotondi siano i resti di liturgie molto arcaiche, o meglio incantesimi magici a beneficio delle colture e della fecondità in generale [...]

È un libro destinato alla lettura popolare, e quindi non è ingombrato da note a piè di pagina o riferimenti. Per uno studente questo è un inconveniente perché, a differenza di troppi libri “popolari”, è un lavoro di vera erudizione. Pertanto, testare le fonti dell'autore sarebbe di estrema importanza per valutare la sua tesi; e la sua tesi merita considerazione¹. »

¹ Cfr. *Review of P. Saintyves: Rondes Enfantines et Quêtes Saisonnières* in *FOLK-LORE, a quarterly review of myth, tradition, institution & custom*, Vol. XXX, The Folk-lore Society, London 1919, pp. 324-326.